



LA PROTEZIONE CIVILE PARTE PER L'ABRUZZO

Il gruppo di Protezione civile di Rosà è al lavoro in questi giorni per preparare attrezzature e materiali in vista della partenza per l'Abruzzo.

Il coordinamento della Regione Veneto ha inserito anche Rosà nel calendario d'intervento prevedendo la partenza che potrebbe essere fissata nei prossimi giorni. L'aiuto dovrà protrarsi per tempi lunghi ed il gruppo di Rosà è pronto per garantire gli aiuti sotto il coordinamento regionale e provinciale.

La Protezione civile di Rosà è nata nel 2002 dalla volontà dell'Amministrazione comunale di dotarsi di un gruppo preparato e qualificato pronto ad intervenire nei momenti di emergenza.

“Il gruppo – spiega l'assessore alla Protezione civile Paolo Bordignon – conta attualmente su 60 volontari che con costanza e grande passione effettuano durante l'anno numerose esercitazioni, momenti di preparazione ed aggiornamento. Come Amministrazione comunale diamo tutto il sostegno di coordinamento e soprattutto di fornitura di attrezzature che saranno ora utilizzate nell'emergenza Abruzzo.”

Il gruppo coordinato dall'ing. Bruno Alessio con Roberta Lazzarotto referente dell'ufficio di Protezione civile comunale, metterà a disposizione della popolazione abruzzese una tenda, una torre faro, molte attrezzature e soprattutto i mezzi: un autocarro Iveco 4x4, un carrello motorizzato, un pulmino trasporto a nove posti ed una Fiat Panda 4x4. Un primo gruppo, composto da 15 persone, è già pronto, poi vi sarà la turnazione con altri volontari, secondo il programma stabilito dalla Regione nel servizio di aiuto ed assistenza nelle zone terremotate.

“Possiamo dire – prosegue l'assessore Bordignon – che fortunatamente, è la prima volta che il nostro gruppo entra nell'operatività di una calamità di una tale gravità. Ad oggi abbiamo sempre svolto servizio di prevenzione e sorveglianza soprattutto nel nostro territorio. Mi riferisco ad esempio all'assistenza agli anziani durante il progetto estivo Estate Sicura, nelle numerose manifestazioni sportive e culturali che si susseguono durante l'anno tra cui va ricordato il grande lavoro durate l'Adunata degli Alpini del maggio 2008. All'interno del gruppo abbiamo dei volontari in grado di prestare assistenza sanitaria, di garantire le comunicazioni radio, Siamo giovani ma già ben attrezzati e specializzati. La cosa però più importante che lega i volontari è lo spirito di gratuità ed amore per il prossimo unito a serietà e professionalità. Questo è quello che contraddistingue noi ma anche gli altri gruppo e che sapremo con il sorriso e la mano tesa portare ai sfortunati concittadini abruzzesi.”

Rosà, 10 aprile 2009